



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : ORDINANZA SINDACALE

N. Atto 20

del 08/06/2026

Proponente : DD 03 Servizi Finanziari - Ambiente

OGGETTO

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA, IN VIA CAUTELATIVA, A SEGUITO DI UN INCENDIO IN CORSO IN ZONA INDUSTRIALE IN LOCALITÀ LUGNANO NEL COMUNE DI VICOPISANO

Uffici Partecipati

Protezione Civile

Ufficio Stampa

Ufficio del Comandante di Polizia Municipale - Sicurezza urbana

IL SINDACO

Premesso che in data odierna si è sviluppato un incendio di vaste proporzioni presso la zona industriale situata in località Lignano, nel Comune di Vicopisano;

Considerato che la combustione sta generando un'intensa colonna di fumo e che, in base alle attuali e previste condizioni meteo-climatiche e alla direzione dei venti, la nube dei fumi e delle eventuali ricadute particellari potrebbe interessare porzioni del territorio del Comune di Pisa;

Ritenuto necessario, nelle more dei rilievi ambientali da parte degli enti preposti (ARPAT e Azienda USL Toscana Nord Ovest) volti a verificare l'esatta natura delle emissioni in atmosfera e l'eventuale presenza di sostanze inquinanti, di dover adottare in via cautelativa, precauzionale e d'urgenza misure a tutela della salute pubblica dei cittadini del Comune di Pisa;

Preso atto delle valutazioni effettuate dal Centro di Coordinamento Soccorsi riunitosi presso la Prefettura di Pisa in data odierna;

Visto l'art. 32 della Costituzione Italiana in materia di tutela della salute;

Visto l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), il quale conferisce al Sindaco il potere di emanare ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

Vista la Legge 23 dicembre 1978 n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;

ORDINA

a tutta la popolazione residente, domiciliata o dimorante nel territorio del Comune di Pisa, in via del tutto cautelativa e precauzionale e in attesa delle verifiche ambientali da parte degli organi competenti, l'adozione immediata delle seguenti prescrizioni:

1. Chiudere e mantenere chiuse porte, finestre e ogni altra apertura delle abitazioni, degli uffici e dei luoghi di lavoro o di ritrovo.
2. Disattivare, ove possibile, gli impianti di condizionamento, di aerazione e di ventilazione meccanica che prevedono l'immissione o il prelievo di aria dall'esterno.
3. Limitare le uscite e lo stazionamento all'aperto ai soli casi di assoluta, comprovata e inderogabile necessità.
4. Sospendere ogni attività lavorativa, sportiva, ludica e ricreativa all'aperto.
5. Provvedere al lavaggio accurato e prolungato, con abbondante acqua corrente, di tutti gli ortaggi e della frutta coltivata all'aperto sul territorio comunale, prima del loro consumo.
6. Mantenere, per quanto possibile, gli animali da affezione e da cortile all'interno di locali chiusi, provvedendo altresì a proteggere le loro scorte di cibo e acqua da eventuali ricadute di ceneri o fumi.

DISPONE

- che la presente Ordinanza abbia validità immediata e resti in vigore fino a revoca, che sarà subordinata agli esiti dei campionamenti effettuati da ARPAT e Azienda USL e alla cessazione dell'emergenza;
- che il presente provvedimento venga immediatamente reso noto alla cittadinanza tramite pubblicazione all'Albo Pretorio on line, sulla homepage del sito istituzionale dell'Ente, sui canali social e di messaggistica ufficiali del Comune di Pisa, nonché tramite i mezzi di informazione;
- che la presente ordinanza venga trasmessa, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, a:
 - Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Pisa
 - Protezione Civile Comunale e Sovracomunale;
 - Comando della Polizia Municipale di Pisa;

- Ufficio Stampa del Comune di Pisa;
- Comando Stazione Carabinieri di Pisa;
- ARPAT (Dipartimento di Pisa):
- Azienda USL Toscana Nord Ovest – Dipartimento di Prevenzione;
- Comune di Vicopisano.

AVVERTE

- che l'inosservanza delle disposizioni contenute nella presente Ordinanza, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, è punita ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale (Inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità).
- che la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine sono incaricate della vigilanza sull'esecuzione del presente provvedimento.
- che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Toscana entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

IL SINDACO
Dott. Michele Conti

Documento firmato digitalmente da

MICHELE CONTI / ArubaPEC S.p.A.